MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali
e della comunicazione
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera l);
VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 31 dicembre 2021, n. 310;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*" ed in particolare la Tabella 4;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 24 giugno 2021, n. 140, recante il "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
VISTO il D.M. 6 dicembre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2017 al foglio n. 2419, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 20 del 25 gennaio 2018;
VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*";
VISTO il D.M. 27 maggio 2021, n. 125, recante "*Criteri di determinazione dell'indennità aggiuntiva, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti l'8 febbraio 2022, "*Riparto delle risorse del fondo per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente*

alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 59 dell'11 marzo 2022;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13 , registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 marzo 2022, n. 52, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il D.D.G. 24 maggio 2022, n. 96, della Direzione generale delle politiche del personale e dell'innovazione organizzativa che - in aderenza a quanto disposto dal citato D.P.C.M. del 23 dicembre 2021, al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri - ridetermina il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal suddetto D.M. 17 marzo 2022, n. 52;

VISTI il Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'ANAC (già CIVIT) e il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato con D.M. n. 62 del 29 marzo 2021, registrato dall'UCB il 20 aprile 2021 con il n. 120 e dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2021 con il n. 1155 e prorogato non oltre il 30 giugno 2022 con decreto ministeriale 9 maggio 2022, n. 89, in corso di registrazione;

VISTO il *Piano della performance* 2022-2024, adottato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 29 del 17 febbraio 2022, unitamente al decreto ministeriale n. 28 del 17 febbraio 2022, di adozione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022;

VISTO l'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022 adottato, con D.M. n. 232 del 1° dicembre 2021, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei conti il 20 dicembre 2021, n. 3072;

VISTO il DPCM del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 al foglio n. 152 con il quale la sottoscritta dott.ssa Maria CONDEMI, nata a [redacted] il [redacted] è stata incaricata – ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni - della titolarità della Direzione generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO che ai sensi del citato D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140 e del citato D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, le competenze della già Divisione V "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi non informatici" della già Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari, sono transitate alla Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici", della Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

TENUTO CONTO che, per effetto della pubblicazione del D.M. 25 gennaio 2022, n. 13 sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, tutti gli incarichi dirigenziali di II fascia relativi alle unità

organizzative di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono stati resi disponibili dal 28 marzo 2022 e che, ai sensi dell'art. 16, comma 1 del DPCM 24 giugno 2021, n. 140 "....nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti" e che pertanto l'incarico già conferito alla dott.ssa Antonella RICCIARDI, in forza del DDG n. 90 del 27.04.2020 si intende revocato;

TENUTO CONTO inoltre che, in relazione a quanto previsto dall'art. 45, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 *"tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico."*;

RITENUTA pertanto la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolare della divisione IV – *"contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici"* della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

CONSIDERATO che – in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e dell'art. 19 comma 1-bis del d.lgs. 165 del 2001, nonché in osservanza del D.M. n. 107 del 30 aprile, 2021 – registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 – che aggiorna e disciplina i "*Criteri di conferimento di incarichi dirigenziali*", definiti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in data 23 marzo 2022 è stata pubblicata, sul sito web istituzionale e sulla intranet locale, la disponibilità della divisione IV – *"contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici"* della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il conferimento dell'incarico di dirigente della divisione medesima;

CONSIDERATO che sono complessivamente pervenute n. 6 candidature;

VISTO il verbale di valutazione comparativa delle candidature pervenute, datato 27 aprile 2022;

CONSIDERATO che la possibilità di conferire incarichi dirigenziali ad estranei alla dirigenza, ai sensi e con i limiti dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001, è consentita nei casi in cui nessun dirigente di ruolo appartenente alla fascia corrispondente alla posizione per la quale è pubblicato l'interpello invii manifestazione di interesse, o nessun dirigente di ruolo appartenente a tale fascia sia individuato quale idoneo all'incarico nell'ambito dell'interpello;

RITENUTO di dover procedere alla verifica della possibilità del conferimento di un incarico ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/01, al fine di assicurare il rispetto del limite percentuale dell'8% della dotazione organica del personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia, è stato chiesto un riscontro in merito alla Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa con nota prot. n. 33/0002082 del 19.04.2022 e successiva prot. n. 33/0002192 del 21.04.2022;

VISTA la nota prot. n. 6776 del 27 aprile 2022 - trasmessa a questa Direzione Generale per il tramite della Divisione II della Direzione Generale per le Politiche del personale e l'innovazione organizzativa, con nota prot. n. 38/0008170 del 30.05.2022, ed acquisita agli atti con prot. n. 33/0003452 di pari data - con la quale la Direzione Generale per le Politiche del personale e l'innovazione organizzativa, a conclusione delle procedure di valutazione delle candidature relative all'interpello del 23 marzo 2022, ha comunicato al Segretariato generale di questo Ministero le proposte di conferimento di incarichi *ex* art. 19, comma 6 del

d.lgs. 165/2001 a personale estraneo all'amministrazione e non appartenente al ruolo di altre amministrazioni;

VISTA la nota prot. n. 4851 del 3 maggio 2022 - trasmessa a questa Direzione Generale per il tramite della Divisione II della Direzione Generale per le Politiche del personale e l'innovazione organizzativa, con nota prot. n. 38/0008170 del 30.05.2022, ed acquisita agli atti con prot. n. 33/0003452 di pari data - con la quale il Segretario Generale, nell'ambito di una valutazione complessiva e ponderata degli interessi dell'amministrazione e tenuto conto delle priorità politiche per l'anno 2022 individuate nell'atto di indirizzo del Ministro del 1° dicembre 2021, ha individuato le strutture alle quali riconoscere la possibilità di conferire incarichi ex art. 19, comma 6 del d.lgs. 165/2001, nel rispetto del limite numerico di 4, stabilito per questa Amministrazione, calcolato in relazione alla quota dell'8% della dotazione organica del personale dirigenziale di seconda fascia;

PRESO ATTO che, in forza della suddetta indicazione, è stato previsto il conferimento di incarico ai sensi dell'art. 19, comma 6 del d.lgs. 165/2001 nell'ambito delle Strutture individuate dalla citata nota prot. n. 4851 del 3.5.2022: n. 1 posizione: 2) - Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della Comunicazione – Divisione IV;

VISTA la nota prot. n. 38/0006991 del 04.05.2022 della Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa, con la quale è stata comunicata la conferma della disponibilità di n. 1 posizione dirigenziale, nell'ambito della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il conferimento di incarico ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. lgs. n. 165/01;

VERIFICATA, pertanto, la disponibilità di una quota, ai sensi dell'art. 19 comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, nel rispetto del limite percentuale dell'8% della dotazione organica del personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia, nonché l'assenza di pregiudizio della posizione di dirigenti privi di incarico o che svolgono incarichi dirigenziali presso altre amministrazioni o enti;

VISTO il *curriculum vitae* presentato dalla dott.ssa Stefania RUPE, Funzionario area amministrativa e giuridico contenzioso Area III-F4, funzionario del ruolo del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in servizio, in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e valutata la professionalità e le attitudini della funzionaria;

VISTE le competenze della dott.ssa Stefania RUPE maturate in incarichi precedenti, in particolare da Commissario capo del ruolo direttivo dei funzionari del Corpo forestale dello Stato e da funzionario amministrativo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nei quali si è occupata di procedure di acquisto e di gare pubbliche, svolgendo anche il ruolo di RUP e per le quali la candidata ha dimostrato di possedere una elevata professionalità e competenza, oltre che a quelle specificamente acquisite come funzionario della struttura divisionale per la quale concorre ;

CONSIDERATO che la candidatura della dott.ssa Stefania RUPE è risultata la più aderente complessivamente ai requisiti previsti dall'interpello in considerazione anche della complessità della Struttura dirigenziale in parola, che richiede particolare capacità di coordinamento degli adempimenti giuridici e amministrativi in materia di contrattualistica e gestione degli appalti pubblici per l'acquisto di beni informatici e non informatici;

RITENUTO che la dott.ssa Stefania RUPE, nata a [redacted] il [redacted] sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per la titolarità dell'incarico dirigenziale non generale

della Divisione IV – *"contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici"* della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;
VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Stefania RUPE;
TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 52 del 17 marzo 2022, sopracitato, la Divisione IV – *"contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici"* della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, risulta collocata nella fascia retributiva "A";
RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che la dott.ssa Stefania RUPE deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

D E C R E T A
- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, la dott.ssa Stefania RUPE, nata a [redacted] il [redacted], è incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione IV – *"contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici"* della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione - fascia retributiva "A";

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Stefania RUPE nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione IV – *"contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici"* della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione - curando in particolare:
(ex D.M. del 25 gennaio 2022, n. 13)

- *Contratti*: procedure di affidamento previste dalla disciplina in materia di contratti pubblici e attivazione delle procedure di scelta del contraente (convocazioni Consip, Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni – MePA), ivi comprese le procedure in materia di buoni pasto e di assicurazione dei dirigenti; facility manager; contratti per le spese in gestione unificata.

- *Pagamenti*: gestione piattaforma certificazione dei crediti; gestione delle spese per funzionamento a valere sui capitoli in gestione diretta e su quelli in gestione unificata; sistema integrato dei pagamenti: impegno e liquidazioni fatture.
- *Gestione beni mobili e immobili*: piano annuale degli acquisti di beni e servizi, informatici e non informatici; Commissione di sorveglianza sugli archivi e per lo scarto dei documenti degli uffici dello Stato.
- *Programmi operativi cofinanziati con fondi strutturali europei*: gestione, monitoraggio e rendicontazione amministrativo-contabile delle linee di attività e delle azioni a valere su programmi operativi cofinanziati con fondi strutturali europei.

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Stefania RUPE deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico)

Il trattamento economico, da corrispondersi alla dott.ssa Stefania RUPE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
La spesa grava sul capitolo 3061 "Competenze fisse ed accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive" Piano gestionale 01 " Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" – Missione 26 "Politiche per il lavoro" – Programma 26.12 "Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro, logistica e servizi di comunicazione istituzionale" – U.d.V. 1.6 – Azione: spese di personale per il programma - dello stato di previsione della spesa del Ministero lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Roma, 3 giugno 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria CONDEMI